



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00010 DEL 29/05/2018

OGGETTO : RELAZIONE FINALE CCS 2017 PRESA D'ATTO

L'anno duemiladiciotto il giorno 29 del mese di maggio, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 11 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, invita il già Presidente della Commissione Speciale a relazionare sull'argomento oggetto della presente deliberazione.

Avendo assunto nel corso del 2017 notevole interesse la questione urbanistica, vedi l'attenzione riservata ai PUG da parte della cittadinanza attiva e le attività delle commissioni su rilevanti argomenti ad essa attinenti, recependo le indicazioni pervenute dalle Commissioni Permanenti, che in data 07/09/2017 si sono entrambe riunite sul medesimo ordine del giorno, si propone come tema della Commissione Speciale 2017 "Analisi, verifica e proposte su riqualificazione – rigenerazione – rinnovamento urbano e strumenti di sviluppo per il IV Municipio, previa esplorazione analitica del territorio sotto l'aspetto urbanistico, storico e sociale".

LA CCS ha lavorato su tematiche legate ai problemi urbanistici del territorio del Municipio 4 interfacciandosi sia con le Ripartizioni competenti di questo Ente che con altri Enti locali al fine di porre l'attenzione sulle problematiche connesse a tale tematica e di trovare le opportune soluzioni sensibilizzando anche per i conseguenziali provvedimenti gli Enti interessati.

Tanto si rassegna al Consiglio per la presa d'atto della relazione.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del già Presidente della Commissione Speciale 2017 "Analisi, verifica e proposte su riqualificazione – rigenerazione – rinnovamento urbano e strumenti di sviluppo per il IV Municipio, previa esplorazione analitica del territorio sotto l'aspetto urbanistico, storico e sociale" ;

SENTITI gli interventi;

UDITA la relazione;

ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

RILEVATO l'omesso parere di regolarità tecnica in atti del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Delibera

- 1) **PRENDERE ATTO** ed approvare la relazione conclusiva dei lavori della decaduta Commissione Speciale 2017 avente ad oggetto "Analisi, verifica e proposte su riqualificazione – rigenerazione – rinnovamento urbano e strumenti di sviluppo per il IV Municipio, previa esplorazione analitica del territorio sotto l'aspetto urbanistico, storico e sociale", così come relazionato dal suo Presidente.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

PRIMO APPELLO

Presidente

Buonasera a tutti, alle ore 16.00 procediamo con il primo appello, sono presenti Fumai, Schirone, Quaranta e Cecinato. Alle ore 16.02 si chiude questo primo appello e ci aggiorniamo alle 16.30 per il secondo appello. Grazie.

SECONDO APPELLO

Presidente

Alle Ore 16.30 procediamo con il secondo appello di rito, passo la parola alla dottoressa Cazzolla.

Direttrice

Buonasera, procediamo con l'appello.

Andriulo

Balzano

Brancale

Cecinato

De Giulio

Fumai

Menolascina

Paloscia

Quaranta Nicola

Quaranta Michelangelo

Saliano

Schirone

Abbiamo dieci su dodici per cui è valida la seduta, si dà inizio ai lavori, la parola al presidente.

Presidente

Procediamo con l'ordine del giorno, prima una comunicazione, visto che stiamo tutti: dopodomani verrà l'assessore Tedesco a relazionare su una nuova progettualità, su un progetto che sarà candidato ai fondi regionali, quindi verrà nel pomeriggio, quindi se possiamo, se siamo presenti giovedì pomeriggio, è un progetto sulla rigenerazione del tratto della Lama dove insistono le case matte, quelle sul canale.

Poi lunedì verrà il Sindaco per le 10.00-10.30, che si inaugurerà la sede dell'Urp, quello sulla piazza, e poi lo ospiteremo qua, che non ha visto ancora questa sede. Alle 10.00-10.30, il Sindaco non si sa ancora precisamente.

Quindi a questo punto possiamo procedere con il primo punto all'ordine del giorno, è la relazione finale sulla commissione speciale 2017.

(intervento fuori microfono non udibile)

Ma comunicazioni di servizio?

Consigliere Paloscia

Allora presidente io volevo comunicare a lei, che probabilmente già lo sa, e a tutto il Consiglio che l'ascensore continua a non funzionare, quindi voglio dire è ligio(?) al suo dovere, e poi c'era il problema del centro sociale don Tonino Bello, che è stato più volte sollecitata la pulizia, una bonifica all'interno, che ancora oggi purtroppo è una proprietà del Comune, quindi dobbiamo anche preservarla, abbiamo chiesto i documenti se la bonifica è a carico del Comune o dell'associazione che ne detiene la gestione e non abbiamo ancora avuto la documentazione, e più poi c'era sempre delle risposte che noi volevamo per quanto riguarda l'ufficio anagrafe di Ceglie e di

Carbonara, com'è la situazione, anche in questo abbiamo chiesto degli incontri ma non abbiamo ancora ad oggi avuto nessuna risposta.

Presidente

Oggi non erano queste le comunicazioni che si dovevano portare. Allora passo la parola al presidente della commissione speciale 2017 Claudio Schirone.

Consigliere Schirone

Buonasera a tutti, grazie presidente, saluto la dirigente e i consiglieri. Prima di relazionare la commissione speciale volevo fare una premessa, premessa che finalmente siamo giunti diciamo alla relazione speciale con quattro-cinque mesi di ritardo, dovuti a causa mia, perché come sa tutta la mia commissione, compreso il consigliere Saliano che purtroppo oggi non è presente, forse sapeva di dover essere attaccato da me, a causa di una notevole diminuzione della capacità visiva non ho potuto presentare la relazione, a causa di un problema personale di salute. Sa benissimo il consigliere Saliano che a gennaio ho dovuto affrontare un intervento chirurgico e, come tutta la mia commissione sa,

ma forse anche l'altra commissione, quindi c'è stato un ritardo dovuto a questo.

Volevo anche collegarmi ad una dichiarazione fatta da parte del consigliere Alberto Andriulo nel passato Consiglio, dove denunciava un determinato linguaggio da parte del consigliere Saliano per quanto riguarda la commissione speciale. Io volevo leggere queste due righe perché sono importanti, dove si dice che "durante gli ultimi tre mesi del 2017 si sono svolti i lavori della commissione speciale analisi rigenerazione urbana, ecc., previa esplorazione analitica del territorio sotto l'aspetto urbanistico, storico e sociale, presieduta dal consigliere Claudio Schirone, eletto dai Democratici di Acquaviva in quota alla maggioranza. Il risultato di questa commissione, come sempre, forse è il cavallo di battaglia del consigliere Saliano, è costato ai cittadini circa 3.500 euro, compreso anche lui, che ad oggi risultano ignoti, altro che analisi proposte di esplorazione, niente di tutto questo, e non esiste una relazione, una bozza di quanto promette questo titolone.

Inoltre aggiunge che va sottolineato che il consigliere Schirone ha desiderato fortemente questa presidenza e ha più volte ignorato le richieste di dimissioni. Per quanto riguarda questa considerazione, sappiamo benissimo che sono stato nominato non solo dalla maggioranza ma anche da

qualche collega dell'opposizione, che ha voluto poter procedere al lavoro. E soprattutto rimarca che i lavori di questa commissione spesso sono stati mimati dalla commissione lavori pubblici operante già da tempo su tematiche specifiche. Allora io volevo rispondere al consigliere Saliano, ripeto mi dispiace che non sia presente, ma va detto che per quanto riguarda il lavoro svolto dalla commissione lavori pubblici tanto di cappello al presidente Cecinato che ogni giorno presenzia la commissione, dirige i lavori ed è sempre impegnato sul territorio. Però questa commissione è riuscita a fare intervenire alcuni esponenti della Regione Puglia, che forse non si sono mai visti in questo Consiglio con la dottoressa geologa Caggiano e l'ing. Pulli, poi c'è stato anche un rapporto di collaborazione via mail con il responsabile amministrativo dell'... Immobili Marco Castagnola, di Roma, che è molto propenso alla possibilità di poter interessare parte del Cral della RAI per un polifunzionale sportivo. Poi arriviamo alla specifica di tutto questo, però io volevo ritornare a quello dichiarato dal consigliere Saliano, perché - consiglieri, questo è per il rispetto di tutti i consiglieri - il consigliere Saliano in questa legislatura è il più gettonato, il consigliere Saliano ripeto... Scusami, ho chiesto di fare una premessa, quando parli tu io non ti interrompo. Lo so, però ho dovuto, forse perché sapeva che dovevo parlare di lui e

quindi non è venuto il consigliere Saliano, lo ribadirò.
Comunque, siccome è inerente a questo lavoro, sarà
ribadito, non si preoccupi consigliere Paloscia.

Stavo dicendo che il consigliere Saliano è il più gettonato
di questo Consiglio perché? Perché non solo sventola sui
social il famoso gettone d'oro, io sono andato alla
ricerca, tutti quanti abbiamo la possibilità di visionare,
e vi dico anche i passaggi, cioè amministrazione
trasparenza, organizzazione, titolare incarichi politici,
organo dei municipi. Sono andato alla verifica del
consigliere Saliano, bè per quanto riguarda il consigliere
Saliano è al massimo dei gettoni. Io voglio precisare pure
...

(intervento fuori microfono non udibile)

Va bene consigliere Paloscia lei è sempre la persona che
vuole disturbare, voleva disturbare. Io volevo precisare
che questo discorso andava fatto in Consiglio il 24 maggio,
però purtroppo... Okay, bravissimo Nicola Quaranta. ..Va
bene, ho voluto io allora, va bene.

Sono andato a fare questa verifica e il consigliere Saliano
è il più gettonato, cioè è quello che prende più gettoni,
addirittura - io ho qua tutto l'elenco dei gettoni che
percepisce il consigliere Saliano - a marzo proprio il
picco è 893 euro. Praticamente quasi tutti i mesi, tutti i

mesi, diciamo che sta in linea con il massimo dei gettoni.

Io perché ho fatto...

(intervento fuori microfono non udibile)

Scusami, ho detto che c'è la possibilità di andare a verificare, l'ho fatto perché principalmente è stato lui a denunciare...

(intervento fuori microfono non udibile)

Per arrivare ad una cosa molto importante: noi l'anno scorso, la maggior parte dei consiglieri ha risparmiato sui gettoni, abbiamo risparmiato per un massimo di 15 mila euro, e questo risparmio lo abbiamo poi utilizzato per un evento a favore del territorio, questo va specificato. Va bene, grazie per questa interruzione, possiamo passare alla relazione. Volevo soltanto chiudere che il consigliere Saliano ha mostrato e mostra tuttora insipienza e pressapochismo politico, perché non fa assolutamente nulla che strumentalizzare qualsiasi cosa. Grazie.

Allora avendo assunto nel corso del 2017 notevole interesse la questione urbanistica, vedi l'attenzione riservata al PUG da parte della cittadinanza attiva e le attività delle commissioni su rilevanti argomenti ad essa attinenti, recependo le indicazioni pervenute dalle commissioni permanenti che in data 07 settembre 2017 si sono entrambe riunite sul medesimo ordine del giorno, si propone come

tema della commissione speciale 2017 "analisi, verifica e proposte su riqualificazione, rigenerazione, rinnovamento urbano e strumenti di sviluppo per il quarto municipio", previa esplorazione analitica del territorio sotto l'aspetto urbanistico, storico e sociale. La commissione speciale ha lavorato su tematiche legate ai problemi urbanistici del territorio del municipio, interfacciandosi sia con le ripartizioni competenti di questo ente, che con altri enti locali, al fine di porre l'attenzione sulle problematiche connesse a tale tematica e di trovare le opportune soluzioni sensibilizzando anche per i consequenziali provvedimenti gli enti interessati.

Facendo seguito alla giunta regionale della Puglia con deliberazione n. 650 del 4 maggio 2017, che ha approvato il bando pubblico per la selezione delle aree urbane per l'individuazione delle autorità urbane, al fine di avviare il processo di programmazione degli interventi di rigenerazione urbana sostenibile e considerata la volontà del Comune di Bari di candidare al bando regionale una strategia di rigenerazione che riguarderà il quartiere di Carbonara-Ceglie-Loseto, la commissione speciale ha svolto le sedute politiche individuando le linee di intervento della strategia.

Sistema naturalistico ambientale:

- promuovere la formazione di nuove aree verdi secondo una distribuzione strategica ai fini della continuità della rete ecologica.
- Aumentare la funzionalità della rete ecologica potenziale attraverso la protezione e la valorizzazione ecologico-fruttiva del sistema delle lame, ha appena letto la comunicazione il presidente Acquaviva dell'incontro con l'assessore Tedesco in merito al sistema delle lame.
- Ricucire e mettere in connessione del verde urbano esistente.

Sistema della mobilità e delle dotazioni territoriali:

- Riorganizzare e potenziare il sistema della mobilità per il raggiungimento di livelli di accessibilità adeguati e a supporto della promozione di processi di riqualificazione urbana diffusa.
- Ammodernare e potenziare la rete e i servizi ferroviari anche per creare occasioni di riqualificazione e valorizzazione urbana legate alle fermate ferroviarie.

Lo spazio urbano:

- diffondere qualità urbane e ambientali negli spazi pubblici, nonché sostenere il processo di stratificazione e consolidamento mediante processi di rigenerazione delle parti di città degradate, marginali e scarsamente strutturate.

- Strutturare e integrare dal punto di vista morfologico-funzionale le varie parti della città.
- Mantenere e migliorare le parti di città storica e consolidata a partire dalla qualificazione degli spazi pubblici.
- Perseguire la stratificazione e il consolidamento della città non consolidata e destrutturata, mediante processi di rigenerazione urbana.
- Promuovere la formazione di una rete integrata di centralità esistenti e nuovi luoghi urbani.
- Promuovere processi di progettazione e realizzazione degli interventi pubblici e privati volti alla qualificazione morfologica, architettonica, energetica e ambientale degli spazi urbani.

Il paesaggio:

- assumere il paesaggio come indicatore della qualità territoriale e urbana.
- Incrementare gli spazi e i percorsi di percezione e fruizione paesaggistico-ambientale del territorio della città.
- Promuovere la qualificazione paesaggistica delle trasformazioni insediative e infrastrutturali.
- Promuovere, favorire e declinare la sostenibilità ecologica e ambientale dalla tutela delle componenti naturalistiche strutturali al risparmio delle risorse,

sole, acqua, energia, alla produzione alternativa dell'energia, alla biourbanistica ed alla bioarchitettura.

Per quanto riguarda le dotazioni territoriali, mantenere ed implementare l'attuale dotazione di funzione urbana, assicurare una stretta integrazione e corrispondenza tra la rete di mobilità e accessibilità, e la presenza delle funzioni urbane. Garantire .. urbani di qualità alla presenza delle funzioni urbane.

Dopo questa relazione abbastanza dettagliata, vorrei procedere alla visualizzazione di slide al fine di esplicitare quanto espresso da quello che è stato letto.

Davanti a noi abbiamo tutto il nostro municipio, tutta la nostra città di Bari, ciò che interessa noi è il quarto municipio, quindi abbiamo suddiviso il quarto municipio in due ambiti, abbiamo inserito nell'ambito 1 Santa Rita, Carbonara, Ceglie, nell'ambito 2 abbiamo inserito Loseto. Quello appena detto, abbiamo anche il consigliere Brancale che ci vede in foto, l'amministrazione comunale che ha scelto di candidare proprio il nostro territorio per quanto riguarda lo sviluppo urbano sostenibile e la rigenerazione urbana. Questo è il bando e diciamo che queste sono le priorità dell'asse prioritario 12 riguardante la mobilità sostenibile, la ciclabilità, lo spazio pubblico, il paesaggio.

Quindi la commissione ha lavorato sullo spazio pubblico, quindi ha introdotto la possibilità del recupero degli edifici dismessi o sottoutilizzati, non solo di proprietà del Comune, quindi una cerniera tra contesti marginali e centri consolidati, incubatori di nuove funzioni ambientali, economiche, sociali, individuando la proprietà del Cral RAI, il serbatoio idrico dell'Acquedotto Pugliese e l'ex macello.

Per quanto riguarda la proprietà Cral della RAI, la proposta, chiaramente diciamo la proposta nel complesso polifunzionale sportivo è riveniente dalle discussioni da parte della commissione, che prevedeva per il comparto 34, cioè quella particella di proprietà del Cral della RAI di poter utilizzare come centro polifunzionale sportivo. Su questo si è avuto un contatto via mail con il responsabile amministrativo dell'asset management Marco Castagnola di Roma, che si è reso disponibile ad un incontro con non solo il municipio ma anche con il Primo Cittadino, con Antonio Decaro, siamo andati personalmente io e il presidente a presentare al Sindaco il lavoro che si potrebbe svolgere per quanto riguarda il Cral della RAI, quindi aspettiamo che il Sindaco possa delucidarci su quanto riguarda questo argomento.

Abbiamo inserito anche il serbatoio idrico dell'Acquedotto Pugliese, dove abbiamo indicato la riqualificazione degli

spazi verdi, chiaramente individuando solo delle zone correlate all'impianto in esercizio, come dichiarato da una mail dal dott. Vincenzo Salinaro, che prossimamente dovremo avere un incontro con lui. Questa è la planimetria catastale del Cral dell'Acquedotto di Ceglie, e poi l'inserimento anche dell'ex macello come risorsa paesaggistica ambientale e culturale, dove è stato effettuato un sopralluogo da parte dell'assessore Carla Tedesco, quindi potremmo approfittare giovedì a chiedere anche notizie in merito alla possibilità di riqualificare l'ex macello.

E poi abbiamo introdotto anche la riqualificazione, con l'intervento di riqualificazione e consolidamento della parete rocciosa nord cava Dimaso, e qui abbiamo incontrato la geologa Caggiano ed era intervenuto anche l'assessore Galasso. Su questo vi devo dare delle notizie in merito, perché è vero che la causa non impediva di poter avviare i lavori di riqualificazione a gennaio, e per quanto riguarda il contenzioso con il condominio, la causa è slittata, causa dello sciopero degli avvocati, a ottobre 2018. Nel frattempo ho chiesto come mai non sono partiti i lavori, la dottoressa Caggiano mi ha risposto tramite mail perché è cambiato il soggetto attuatore, non è più responsabile l'ing. Pulli, ma è l'ing. Elio Sannicandro, che è stato nominato soggetto attuatore riguardante la cava Dimaso. In più, per quanto riguarda il progetto esecutivo riguardante

la cava Dimaso, l'azienda che doveva iniziare i lavori non ha fornito ancora un nuovo preventivo, visto che il preventivo risale ad un preventivo fatto nel 2010, o nel 2011, questo non ricordo bene il passaggio, quindi chiaramente stanno aspettando il nuovo preventivo dell'azienda con un aumento, riferito sempre dalla dottoressa Caggiano, corposo per quanto riguarda la riqualificazione della cava Dimaso. Io ho parlato con l'ing. Elio Sannicandro che sta provvedendo ad un incontro qui in questo municipio con anche il soggetto interessato che è l'ing. Tondo, di questa questione, quindi mi farà sapere la possibilità di questo incontro riguardante la cava Dimaso.

Questa era prima dell'alluvione, la cava Dimaso prima dell'alluvione del 2005, questo durante l'alluvione, il disastro. E questo è il progetto preliminare che sappiamo tutti perché lo abbiamo affrontato personalmente, bacino idrico e via dicendo.

Questo è il progetto esecutivo, lo sappiamo pure, abbiamo visto la riqualificazione. Abbiamo inserito anche nel lavoro della commissione speciale la riqualificazione del mercato di via Vaccarella, parlando della possibilità dei parcheggi drenanti e la possibilità di poter collocare una velostazione, non solo velostazione ma attrezzare con spazi dedicati alle famiglie l'area per movimentare il mercato di

via Vaccarella e cercare anche di aiutare i commercianti nella produzione. Nella riqualificazione del mercato di via Vaccarella, al fine di poter movimentare il ...

Queste sono delle immagini, non è che è completamente uguale al mercato di via Vaccarella, ho detto con la possibilità di poter riqualificare con parcheggi drenanti, la possibilità di poter collocare una velostazione, un piccolo giardino per le famiglie. La velostazione potrebbe avere un ruolo importante nel nostro territorio, soprattutto con la possibilità di quando ci sarà anche la metropolitana, interscambio tra bicicletta e trasporto pubblico, treno-metrò-trasporto pubblico-auto. Questo potrebbe essere un valore aggiunto e i vantaggi della mobilità.

(intervento fuori microfono non udibile)

Sono fotografie prese per far capire, cioè nel senso che la possibilità di realizzare delle giostrine, e quindi raccogliere il bacino famiglia... Abbiamo detto che per una riqualificazione potrebbe...

(intervento fuori microfono non udibile)

Diciamo che queste sono delle linee di lavoro che durante la commissione... Piccole giostre, nel senso che potrebbe risultare un valore aggiunto alla possibilità di movimentare il mercato.

Per quanto riguarda il paesaggio, qui potremmo recuperare diverse aree abbandonate, in stato di degrado, di discariche urbane e terra dei fuochi, quindi la possibilità di sviluppo di orti urbani e giardini, come diciamo negli ultimi mesi si sono presentati al Comune di Bari diverse iniziative come il giardino Gargasole, l'orto Domingo e già anche il prato Lagemma. I giardini condivisi rappresentano un modo innovativo di recupero e di gestione di aree pubbliche, ecco perché si è pensato ad un intervento anche sull'area Aia di Cristo, in tutte le aree interessate al progetto PAS e in tutte le aree del territorio. Perché questo? Perché se io vi faccio vedere delle immagini, questi sono giardini condivisi... Gargasole, è vicino ex caserma Rossani, diciamo che questi sono i giardini condivisi che hanno fatto. Questo è il giardino a Carbonara Santa Rita, praticamente com'era, quindi invaso dai fuochi, adesso questo giardino è questo che vedete affianco, non è solo una mostra fotografica ma viene vissuto, perché chiaramente c'è stata l'inaugurazione del Sindaco, Primo Cittadino, la socializzazione e l'aggregazione con le famiglie, i bambini, c'è stata la rappresentazione di quadri.

Poi la rappresentazione delle scuole con dei quadri e poi abbiamo anche l'ultimo evento sviluppato sul territorio con Bimbi in bici, quindi vediamo come capolinea Prato Lagemma, quindi questa è tutta la gente che ha partecipato la

domenica a Bimbi in bici, quindi ecco perché l'importanza della riqualificazione delle aree a verde. Come esempio abbiamo ultimo il giardino Gargasole, che come vedete questo è come era il giardino Gargasole, adesso ci sono stati diversi interventi di riqualificazione, vicino ai palazzi. L'ultimo è l'orto Domingo, inaugurato un paio di settimane fa, nei pressi di Poggiofranco, sempre un'area abbandonata, oggetto di discariche e quant'altro.

C'è stato anche l'incontro per quanto riguarda il progetto PAS dove è intervenuto l'ing. Mancini, il responsabile è il tecnico del Politecnico di Bari che ci ha illustrato il progetto, che anche questo prevede la riqualificazione del territorio. Qui viene evidenziato il progetto che noi tutti sappiamo, però c'era da decidere, l'ing. Mancini aspetta una risposta da noi, in merito alla possibilità di implementare il parcheggio, chiaramente dopo un sopralluogo all'interno del palazzetto dove si è verificato che ci sono 42 posti parcheggio, attorno al palazzetto, è chiaro che si è pensato di scartare l'idea da parte di un consigliere di dover tagliare un pezzo del parco Prato Lagemma per fare un parcheggio, quando ci sono delle aree adiacenti che possono essere riqualificate e quindi in qualche maniera poter procedere all'individuazione di un'area a parcheggio nelle aree circostanti.

Io vorrei concludere con questo messaggio di Winston Churchill, che "un cambiamento non sempre produce un miglioramento, ma un miglioramento richiede sempre un cambiamento", volevo fornirvi anche, dato che comunque non ho avuto la possibilità di relazionare il giorno 24, volevo distribuire anche quest'altro messaggio, quest'altro messaggio ad ognuno di voi, perché sappiamo tutti che il giorno prima, il 23 maggio, quello che è successo a Giovanni Falcone, e cioè che "gli uomini passano, le idee restano, restano le loro tensioni morali e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini", quindi ho usato questa frase che risulta contemporanea ai giorni nostri, con la speranza che possa essere un esempio per noi. Il seme piantato oggi sarà frutto domani per le nuove generazioni. Vorrei ringraziare tutti i colleghi per l'impegno che è stato affrontato sulla tematica della commissione speciale e vorrei aggiungere che non bastano tre mesi per poter portare delle linee di intervento su una complessa tematica di rigenerazione urbana. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Schirone. Diamo comunicazione che alle 17.10 è entrato in Consiglio il consigliere Saliano. Se ci sono interventi in merito alla relazione esposta dal

presidente consigliere Schirone? Prego consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie presidente, buonasera alla direttrice, ai consiglieri e ai presenti. Noi abbiamo fatto un tentativo in parte riuscito anche sull'attività avviata dalla seconda commissione permanente con l'obiettivo di creare uno strumento ancora più incisivo, il titolo era "analisi, verifiche e proposte su riqualificazione, rigenerazione, rinnovamento urbano e strumenti di sviluppo per il quarto municipio, previa elaborazione analitica del territorio sotto l'aspetto urbanistico, storico e sociale".

Noi abbiamo fatto tutta una serie di attività all'interno della commissione speciale che però nel sunto, nella relazione del collega Schirone non sono state prese in considerazione. Abbiamo analizzato, io mi sono procurato di segnarmi volta per volta tutta una serie di attività, degli strumenti che permettono di analizzare il nostro territorio per dare in maniera complessiva tutta una serie di risposte al territorio. Un elemento fondamentale di questa storia riguarda la situazione della zona dell'asse viario in corrispondenza della lama Picone, del suo attraversamento con il rilevato all'interno della lama, e della situazione

che insiste per la situazione dell'asse nord-sud, perché noi abbiamo fatto tutta una serie di interventi dell'asse nord-sud a ottobre, e mi riferisco al verbale n. 13, in cui abbiamo evidenziato l'importanza di mettere a sistema l'asse nord-sud e di rimuovere quell'elemento che era il rilevato che ancora insiste nell'ambito della lama...

(interventi sovrapposti non comprensibili)

Di conseguenza su questa situazione, che secondo me o riusciamo ad inquadrare l'obiettivo della commissione speciale e dell'analizzare le varie problematiche, o altrimenti falliamo il risultato, tanto è vero noi ne abbiamo discusso ampiamente dell'importanza dell'asse nord-sud tanto è vero che abbiamo fatto la polemica anche nell'ambito del bilancio, di spingere su questa situazione, anche se quest'anno è anche lì inserito nell'ambito del bilancio però è fermo tutto ad una .. di progetto dove non sappiamo assolutamente nulla quando sarà realizzato e come sarà realizzato, come deve essere integrato il passaggio con un ponte che va dal macello alla lottizzazione Gemma, oppure non va realizzato nulla, tanto è vero ci sono delle attività dell'autorità di bacino in quell'ambito che prevedono un rialzo degli argini, con la previsione di realizzare un ponte. Questo fa parte di una strategia che noi dobbiamo portare avanti, come anche quello di

completare il benedetto, di avviare l'asse nord-sud, perché non è solo l'unica cosa che è sfuggita.

(intervento fuori microfono non udibile)

Sono cose diverse, sono situazioni diverse, tanto è vero nel verbale che fu fatto all'epoca c'è il verbale n. 10 del 6 ottobre dove si evidenziava la presenza del rilevato all'interno della lama che è stato elemento che ha causato uno sbarramento durante il deflusso delle acque nel 2005, che probabilmente avrà influenzato pure l'allagamento nella cava, cioè tutta una serie di situazioni collegate, ed è il primo elemento che proprio non si è tenuto conto. Un altro elemento, poi noi abbiamo, l'obiettivo era di focalizzare tutta una serie di questioni in tutti gli ...

(intervento fuori microfono non udibile)

È di un cittadino che è venuto in commissione, ci ha indicato, abbiamo fatto la ricerca delle particelle, abbiamo fatto tutta una serie di situazioni per individuare chi erano i proprietari di quei suoli, chi erano i proprietari dei suoli per fare la lettera alla polizia municipale per dire "vedete che gli alberi che vanno sull'illuminazione pubblica sono di questi signori, lì si trovano gli alberi", pertanto interesse privato non ce ne sta visto che è tutto un interesse pubblico. Io ti dico quello che faccio io, poi non lo so quello che fai tu. Su

questa situazione un altro elemento che avevamo evidenziato nella riqualificazione era quello relativo ai suoli all'interno dei fabbricati fra via Nicola Manzari e via Angelo Antonio Quaranta, credo che si chiami quella zona a Ceglie, per inserire nella strategia delle riqualificazioni pure altre aree. Come anche abbiamo evidenziato le problematiche di carattere urbanistico che in questa relazione non se ne tengono conto, è chiaro che noi dobbiamo esplicitare nel lavoro, le slide sono bellissime, abbiamo fatto un bel lavoro, simpatico, ad effetto, però dobbiamo avere la capacità di prenderci tutti i verbali, visto che abbiamo fatto un lavoro di commissione, ed analizzarlo, far sì che quel lavoro di commissione diventi uno strumento futuro da poter sviscerare. È chiaro che su tutto questo io sono dispiaciuto perché l'obiettivo del lavoro che abbiamo fatto non si riferisce soltanto a determinate cose ma a cose ancora molto più ampie, che sarebbe stato giusto evidenziare per essere strumento futuro per lo sviluppo dell'intero municipio, non di una parte di interesse del municipio.

Poi un altro punto, in merito alla premessa che hai fatto, il consigliere Saliano non c'era, è chiaro che sarebbe stato opportuno, quando uno fa riferimento ai costi, ecc. ecc., mettere tutti i costi, di ognuno di noi, così si fa un'analisi di ognuno di noi sull'attività nell'ambito del municipio, perché altrimenti sembra una cosa ad personam, e

credo che sia essenzialmente non corretto questo, al di là dell'idea politica che uno può avere o dello schieramento politico, ma del rispetto del singolo consigliere. Io sto parlando anche, su queste cose voglio dire quando si scende sui soldi uno mette tutti quanti così sappiamo tutti quanti come stiamo dal punto di vista economico e in quell'ambito si trova anche il consigliere Saliano, se uno vuol fare un attacco personale al consigliere Saliano. Però ritengo che non è corretto evidenziare solo una persona escludendo tutti gli altri, se no sembra una situazione alla persona, un attacco personale, e non va bene. Grazie.

(intervento fuori microfono non udibile)

Presidente

Poi ti fai sentire, svisceri la registrazione, la puoi prendere dalla registrazione, tanto è pubblica, loro sanno bene come si fa. Ci sono altri interventi? Allora a questo punto possiamo approvare?

(interventi sovrapposti fuori microfono non comprensibili)

Ha fatto come premessa citando anche la fonte e chiaramente a discolpa di un post che hai fatto tu su... Siccome si sono preoccupati di prendere le tue difese, allora quindi stiamo

spiegando, è stata citata la fonte quindi è una questione pubblica, non è che ha rivelato un segreto d'ufficio.

Allora quindi possiamo a questo punto passare alla votazione per presa d'atto del lavoro conclusivo della commissione speciale, la presa d'atto.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 04/07/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 04/07/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 04/07/2018 al 18/07/2018.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>